

Partecipazione attiva, anzi entusiastica

Pierangelo Indolfi

03-08-2004

Ricevo a casa il notiziario di Giugno-Luglio 2004 dell'**Associazione Kirner**, alla quale sono iscritto da tempo. Quattro facciate di solito tranquille con allegato un brutto ma forse utile gadget, un'agendina tascabile.

Di solito gli do un'occhiata distratta, poi lascio la copia in sala insegnanti, affinché qualche collega, venuto a conoscenza di questa possibilità di mutuo soccorso tra colleghi, possa convincersi ad iscriversi anche lui.

Ma questa volta sono sobbalzato sulla sedia leggendo l'editoriale di Domenico A. Mongelli dal titolo "[E LA RIFORMA VA!](#)"

Capisco che l'**Associazione Nazionale "G. Kirner" O.N.L.U.S.** è amministrata da un Consiglio d'Amministrazione di quindici membri democraticamente eletti o designati da CGIL-Scuola, CISL-Scuola, UIL-Scuola, SNALS-CONFSAL e UCIIM. Ma appunto per questo il presidente Mongelli dovrebbe astenersi da prendere posizioni così clamorosamente filogovernative.

Solo perché credo nell'associazionismo e nella solidarietà non ho chiesto la cancellazione dall'associazione, ma, credetemi, il primo impulso è stato quello.

COMMENTI

Lorelli Domenica - 18-08-2004

Questa riforma offende gli insegnanti, poiché attribuisce solo ad alcuni la funzione tutoriale, che di per sé è inscindibile ed intrinseca alla funzione docente, e nel contempo lede profondamente i principi su cui si basa uno stato democratico, dal momento che, sotto l'apparente intento di favorire la personalizzazione degli apprendimenti, condanna gli alunni culturalmente svantaggiati ad un percorso didattico sostanzialmente differenziato e semina germi di conflittualità laddove dovrebbe operare per la massima socializzazione, che è alla base della serenità e della pace sociale.